
Perù: 27 morti in una miniera d'oro nella regione di Arequipa. Mons. Cabrejos, "il modo doloroso in cui sono avvenuti i fatti sconcerta profondamente"

Almeno 27 minatori d'oro sono morti soffocati nella miniera Esperanza 1, nel distretto di Yanaquihua (provincia di Condesuyos, regione di Arequipa), nel sud del Paese. La tragedia, che ha sconvolto il Perù, accaduta sabato, è stata causata da un incendio, forse dovuto a un corto circuito. Il tragico bilancio è stato reso noto ieri dal pubblico ministero Giovanni Mattos. Secondo le prime ricostruzioni, le fiamme si sono propagate rapidamente attraverso i puntelli di legno che sostengono il deposito per l'estrazione dell'oro. Il presidente della Conferenza episcopale peruviana (Cep), mons. Miguel Cabrejos, arcivescovo di Trujillo, ha espresso il suo "profondo dolore" per l'accaduto, aggiungendo: "Il modo doloroso in cui questi fratelli e sorelle sono morti nella voragine della miniera Esperanza 1 sconcerta profondamente i peruviani. Invio le mie più sentite condoglianze alle famiglie e ai loro collaboratori, assicurando loro le nostre preghiere a Dio, Signore della storia e della vita". Il presidente dell'episcopato ha chiesto "alle autorità competenti e alle persone di buona volontà che vivono nei pressi del luogo dell'incidente di mettere al sicuro i sopravvissuti nel più breve tempo possibile, per la tranquillità dei colleghi e delle famiglie". "Stiamo facendo del nostro meglio per accompagnare le vittime, le loro famiglie e la popolazione di Yanaquihua", ha dichiarato mons. Jorge Izaguirre, vescovo prelado di Chuquibamba, nella cui giurisdizione si trova la miniera.

Redazione